

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. n. 350/2017 DEL 17 LUGLIO 2017, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 18/7/2017, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. DOMENICO SCALZO, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA SOCIETÀ POLITICA (DESP) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/A1 – FILOSOFIA POLITICA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/01 - FILOSOFIA POLITICA.

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE (RIUNIONE TELEMATICA)

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con D.R. n. 366/2017 del 9 agosto 2017, pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo in data 10 agosto 2017, composta dai seguenti professori:

Prof. Claudio BONVECCHIO, Ordinario presso il Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia, settore concorsuale 14/A1 – Filosofia politica, SSD SPS/01 – Filosofia politica, dell'Università degli Studi dell'Insubria;
Prof. Marco CANGIOTTI, Ordinario presso il Dipartimento di Economia Società Politica (DESP), settore concorsuale 14/A1 – Filosofia politica, SSD SPS/01 – Filosofia politica, dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;

Prof. Fabrizio SCIACCA, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, settore concorsuale 14/A1 – Filosofia politica, SSD SPS/01 – Filosofia politica, dell'Università degli Studi di Catania,
si riunisce al completo il giorno 30 agosto alle ore 10 per via telematica, come previsto dall'art.6 - comma 7 - del regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I^a e II^a fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 240/2010.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato da sottoporre a valutazione, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con il candidato medesimo e con gli altri membri della Commissione.

I Commissari, al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), dichiarano, inoltre, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente (Allegato A).

I componenti della Commissione prendono atto che il candidato ha dichiarato di rinunciare al termine di trenta giorni, previsto dall'art.9 del Decreto Legge 21 aprile 1995, n.120, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 1995, n.236, per la presentazione di istanze di ricusazione relative alla commissione di valutazione nominata con D.R. n. 366/2017 del 9 agosto 2017, non intendendo presentare alcuna istanza di ricusazione.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Marco Cangiotti e del Segretario nella persona del Prof. Fabrizio Sciacca.

La Commissione prende atto che il candidato ha dichiarato di voler rinunciare al termine di sette giorni, previsti dall'art. 6 del bando, quarto capoverso, affinché il candidato stesso possa prendere visione dei criteri

adottati dalla Commissione e pertanto è favorevole al fatto che la Commissione possa svolgere tutti i lavori in una unica seduta.

La Commissione predetermina i seguenti criteri di massima per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato:

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione della qualificazione scientifica del candidato, nel rispetto del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011 (come previsto dall'art. 10 – comma 5 - del regolamento d'Ateneo), la Commissione prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

Nell'effettuare la valutazione del candidato la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione, inoltre, ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, terrà conto dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi, dell'esito della valutazione da parte degli studenti, della partecipazione alle commissioni agli esami di profitto, della quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale e di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con l'esigenza di ricerca dell'Ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dal candidato successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art.16, comma 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n.240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio individuale da parte dei singoli commissari al quale seguirà

l'espressione di un giudizio collegiale da parte dell'intera commissione. La stessa procederà successivamente a valutare, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, se il candidato è qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione procede ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, ai fini della formulazione del giudizio, tenendo conto dei criteri stabiliti.

Sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica ogni commissario esprime, per il candidato dott. Domenico Scalzo, il proprio giudizio.

La Commissione, dopo aver effettuato la comparazione dei giudizi dei singoli commissari, perviene alla formulazione del giudizio collegiale.

I giudizi individuali e il giudizio collegiale vengono allegati al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso (Allegato B).

Al termine la Commissione, dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali sul dott. Domenico Scalzo, all'unanimità, dichiara che il medesimo è valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Economia Società Politica (DESP), settore concorsuale 14/A1 – Filosofia politica, SSD SPS/01 – Filosofia politica, dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;

Il presente verbale, redatto dal Presidente della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso per via telematica (ed eventualmente alla documentazione presentata dal candidato per la partecipazione alla procedura valutativa), viene consegnato dal Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento, Dott. Gianluca Antonelli, per gli adempimenti di competenza.

La Commissione viene sciolta alle ore 11.30.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Urbino, Catania, Varese, 30 agosto 2017

LA COMMISSIONE:

Prof. Marco Cangioti



Prof. Claudio Bonvecchio

Prof. Fabrizio Sciacca

Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. n. 350/2017 DEL 17 LUGLIO 2017, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 18/7/2017, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. DOMENICO SCALZO, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA SOCIETÀ POLITICA(DESP) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/A1 – FILOSOFIA POLITICA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/01 - FILOSOFIA POLITICA.

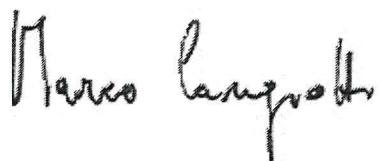
DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)

Il sottoscritto Prof. Marco Cangiotti, Professore Ordinario presso l'Università degli studi di Urbino Carlo Bo, nato a Urbino l'11 giugno 1956, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 366/2017 del 9 agosto 2017, pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo in data 10 agosto 2017, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Urbino, 30 agosto 2017



Allegato A

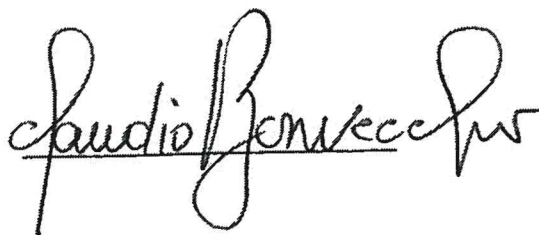
PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I.,
INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. n. 350/2017 DEL 17 LUGLIO
2017, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 18/7/2017, PER LA CHIAMATA DEL DOTT.
DOMENICO SCALZO, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA SOCIETÀ POLITICA(
DESP) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE
UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE
CONCORSUALE 14/A1 – FILOSOFIA POLITICA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/01 - FILOSOFIA
POLITICA.

DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)

Il sottoscritto Prof. Claudio Bonvecchio, Professore Ordinario presso l'Università degli studi Insubria Varese-Como, nato a Pavia il 20 gennaio 1947, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 366/2017 del 9 agosto 2017, pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo in data 10 agosto 2017, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948. Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Varese, 30 agosto 2017

Handwritten signature of Claudio Bonvecchio in black ink, written over a horizontal line.

u.e.

Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. n. 350/2017 DEL 17 LUGLIO 2017, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 18/7/2017, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. DOMENICO SCALZO, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA SOCIETÀ POLITICA (DESP) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/A1 – FILOSOFIA POLITICA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/01 - FILOSOFIA POLITICA.

DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)

Il sottoscritto Prof. Fabrizio Sciacca, Professore Ordinario presso l'Università degli studi di Catania, nato a Catania il 5 novembre 1964, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 366/2017 del 9 agosto 2017, pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo in data 10 agosto 2017, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Catania, 30 agosto 2017



M.P.

Allegato B

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL CANDIDATO DR. DOMENICO SCALZO

Profilo:

Giudizio del Prof. Claudio Bonvecchio:

Il dottor Domenico Scalzo, ricercatore confermato presso l'Università degli Studi di Urbino nel settore scientifico-disciplinare SPS/01 (settore concorsuale 14/A1), Filosofia politica, ha svolto un percorso di studio e di ricerca del tutto coerente con il settore scientifico concorsuale interessato dalla presente procedura valutativa, occupandosi soprattutto del tema della fondazione del potere politico. La sua ricerca si è estesa inoltre ai contro-movimenti della politica, alla natura del conflitto politico, alle pratiche di liberazione dal potere delineando una originale e interessante teoria della potenza destituente. Il candidato presenta quattro monografie – *Combattere a vita* (su Georges Sorel.); *Il comando della volontà di potenza tra Nietzsche e Heidegger*; *La notte del mondo e l'aurora greca* (su Heidegger); *Con i suoi stessi occhi* (su alcuni aspetti di Walter Benjamin). Tutte mostrano continuità e omogeneità nella ricerca, pertinenza disciplinare, originalità, rigore analitico, chiarezza espositiva. Idem dicasi per le pubblicazioni su rivista (dedicate a autori di grande rilievo come Benjamin e Mancini o a temi di altrettanto importante rilievo come *La fondazione della città non cessa di aver luogo*), i contributi in volumi (che contemplano studi dedicati a Machiavelli, Rousseau, Kant, Benjamin, Serres, Canetti), la curatela sul male in Hannah Arendt e la voce *Teste* (l'eroe letterario di Paul Valéry) nel "Dizionario Utet dei personaggi letterari".

La sua ricca, continuativa, brillante e omogenea produzione scientifica è supportata da una altrettanto lunga, brillante e continuativa attività didattica e di tutoraggio (sia nei corsi di laurea triennali che in quelli magistrali) e da una fattiva partecipazione nelle attività dipartimentali. Da questo si può desumere la piena maturità scientifica e didattica del Dott. Domenico Scalzo ai fini della presente procedura valutativa rispetto alla quale il giudizio è pienamente positivo.

Giudizio del Prof. Marco Cangiotti:

Il dr. Domenico Scalzo, ricercatore confermato nel s.s.d. SPS/01 – Filosofia politica presso il Dipartimento di Economia Società Politica dell'università di Urbino e in possesso del dottorato di ricerca in Filosofia politica conseguito presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Pisa, presenta una considerevole produzione scientifica fatta di 4 monografie (a cui si aggiunge la curatela di un volume), 18 fra articoli e saggi in volume e riviste e una voce per un dizionario. La sua principale area di ricerca comprende il fenomeno del potere politico nella sua fondazione ontologica, teologica ed antropologica, ovvero il suo regime di verità e di conoscenza, ma anche l'essere che lo istituisce nel suo limite, come nella sua autonomia. I risultati ottenuti sono complessivamente di livello molto buono sia in ordine alla metodologia adottata che in ordine alla pregevole capacità interpretativa e non mancano aspetti di apprezzabile originalità che ben si accompagna a una adeguata conoscenza del dibattito scientifico consolidato in ordine alle tematiche affrontate. Partecipa anche al comitato di redazione di una importante rivista di carattere filosofico. La sua attività didattica è assolutamente apprezzabile e si declina tanto nei corsi di base che in quelli magistrali; da segnalare è anche il suo regolare impegno nelle varie attività del Dipartimento a cui afferisce. Alla luce di tutto ciò si ritiene il profilo del candidato pienamente adeguato ai fini della procedura valutativa e, pertanto, il giudizio è del tutto positivo.

Giudizio del Prof. Fabrizio Sciacca:

Il curriculum del dottor Domenico Scalzo, ricercatore confermato presso l'università degli studi di Urbino nel settore scientifico-disciplinare SPS/01 (settore concorsuale 14/A1), Filosofia politica, presenta un produzione di pubblicazioni comprendente monografie, contributi in rivista, contributi su volume, curatele e voci in dizionari.

Le monografie sono quattro, due del 2003 e due del 2012. La prima, *Combattere a vita*, è un ampio studio di 323 pagine dedicato alla filosofia di Georges Sorel. Il secondo, *Il comando della volontà di potenza tra Nietzsche e Heidegger*, è uno studio altrettanto corposo che, pur se inserito in un volume a tre firme (*Figure e simboli dell'ordine violento. Percorsi tra antropologia e filosofia*, insieme a Luigi Alfieri e Cristiano Maria Bellei), può essere considerato, per struttura, ampiezza e solidità, una monografia a tutti gli effetti. Il terzo, *La notte del mondo e l'aurora greca*, è uno studio su Heidegger (ma non solo) a partire dal complesso problema dell'immaginazione. Il quarto e ultimo studio monografico, *Con i suoi stessi occhi*, analizza il problema della città in Walter Benjamin.

La capacità ermeneutica mostrata nelle monografie si riflette nell'ambito delle pubblicazioni su rivista e sui contributi in volumi collettanei presentati ai fini del presente concorso.

Le pubblicazioni su rivista comprendono tre studi dedicati a Benjamin (uno in dialogo con Valéry, un altro con Jünger, e un lungo articolo dedicato a Benjamin di quasi cento pagine, che potrebbe senza troppe difficoltà essere considerato una monografia); uno studio su Mancini interprete di Heidegger; uno studio – forse il più originale tra le pubblicazioni in rivista presentate – dedicato a uno dei temi più cari al candidato, la città, dal titolo *La fondazione della città non cessa di aver luogo*, di circa cinquanta pagine.

Tra i contributi in volumi collettanei figurano studi dedicati a Rousseau, Kant, Benjamin, Serres, Canetti e a temi attuali di interesse filosofico-politico e di storia della filosofia politica, come il pregevole studio su Machiavelli *Nella mia ora di libertà. Da una lettera di Machiavelli a Vettori, qualche nota circa la "verità effettuale della cosa"*.

Completano l'insieme delle pubblicazioni presentate una curatela sul problema del male in Hannah Arendt (comprendente anche uno studio del candidato) e la voce *Teste* (Monsieur Teste, l'eroe letterario di Paul Valéry) nel "Dizionario Utet dei personaggi letterari".

Nella totalità degli scritti presentati dal candidato, tutti pertinenti al settore scientifico-disciplinare SPS/01, emerge una notevole dote ermeneutica, resa ancor più evidente dalla capacità del candidato di confrontarsi con autori di complesso spessore filosofico, una prosa ricca e versatile, una profondità ricostruttiva dei concetti politici, una grande padronanza delle fonti, una pronunciata sensibilità filologica.

La sua attività didattica è molto ricca e continuativa, tanto nei corsi triennali quanto in quelli magistrali.

Per questi motivi, lo scrivente esprime un giudizio pienamente favorevole ai fini del presente concorso.

Giudizio collegiale della Commissione:

Il curriculum del dottor Domenico Scalzo, ricercatore confermato presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo nel settore scientifico-disciplinare SPS/01 - Filosofia politica, settore concorsuale 14/A1, e in possesso del dottorato di ricerca in Filosofia politica conseguito presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Pisa, presenta un percorso di studio e di ricerca assolutamente coerente con il settore scientifico concorsuale interessato dalla presente procedura valutativa.

Per quanto concerne la sua produzione scientifica il dottor Scalzo è autore di 4 monografie, di 18 fra articoli e saggi in volume e riviste scientifiche, della curatela di un volume e di una voce il "Dizionario Utet dei personaggi letterari". Tali pubblicazioni, tutti pertinenti al settore scientifico-disciplinare SPS/01, mostrano continuità e omogeneità nella ricerca, pertinenza disciplinare, originalità, rigore analitico, chiarezza espositiva, profondità ricostruttiva dei concetti politici, grande padronanza delle fonti, pronunciata sensibilità filologica. In sintesi, nella sua produzione emerge una notevole dote ermeneutica, resa ancor più evidente dalla capacità del candidato di confrontarsi con autori di complesso spessore filosofico.

Per quanto riguarda l'attività didattica e di tutoraggio, tanto nei corsi di laurea triennali quanto in quelli magistrali, essa si presenta come lunga, continuativa e del tutto consolidata. Si segnala anche il suo regolare e fattivo impegno nelle varie attività del Dipartimento a cui afferisce.

Alla luce di tutto ciò si ritiene il profilo del candidato pienamente maturo ed adeguato, sia dal punto di vista scientifico che da quello didattico, ai fini della presente procedura valutativa e, pertanto, il giudizio è pienamente positivo.

N.B. I giudizi individuali e il giudizio collegiale fanno parte integrante del verbale.

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I.,
INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. n. 350/2017 DEL 17 LUGLIO
2017, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 18/7/2017, PER LA CHIAMATA DEL DOTT.
DOMENICO SCALZO, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA SOCIETÀ POLITICA(
DESP) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE
UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE
CONCORSUALE 14/A1 – FILOSOFIA POLITICA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/01 - FILOSOFIA
POLITICA.

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Claudio Bonvecchio, Ordinario presso il Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia dell'Università degli Studi Insubria Varese – Como, nato a Pavia il 20 gennaio 1947, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 366/2017 del 9 agosto 2017, dichiara con la presente di aver partecipato in data 30 agosto 2017, alle ore 10, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma del Prof. Marco Cangioti, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Varese, 30 agosto 2017

A handwritten signature in black ink, reading "Claudio Bonvecchio". The signature is written in a cursive style with a horizontal line under the name.

U. E.

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I.,
INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. n. 350/2017 DEL 17 LUGLIO
2017, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 18/7/2017, PER LA CHIAMATA DEL DOTT.
DOMENICO SCALZO, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA SOCIETÀ POLITICA(
DESP) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE
UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE
CONCORSUALE 14/A1 – FILOSOFIA POLITICA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/01 - FILOSOFIA
POLITICA.

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Fabrizio Sciacca, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Catania, nato a Catania il 5 novembre 1964, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 366/2017 del 9 agosto 2017, dichiara con la presente di aver partecipato in data 30 agosto 2017, alle ore 10, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma del Prof. Marco Cangiotti, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Catania, 30 agosto 2017

Fabrizio Sciacca

h.e.